

Farsi operare al Del Ponte: un'odissea

Pubblicato: Giovedì 19 Aprile 2012

Salve Direttore,



settimana scorsa, mi hanno purtroppo diagnosticato un aborto spontaneo, **l'intervento mi è stato programmato in day hospital** per l'11/04/2012 il mio ginecologo di fiducia ,mi ha detto di presentarmi in ospedale per le 07 di quella mattina per l'accettazione e che però dovevo portare pazienza, perchè non sapeva quando mi avrebbe operato in quanto **avevano dei problemi con le sale operatorie**,visto che **da 1 mese circa sono agibili solo 2 sale operatorie su 4 per via di un pezzo del condizionatore.**

Bene, dalle 07 che ero ricoverata, **mi hanno prelevato alle 16 e mi hanno riportato alle 17**, però non nel day hospital, (perchè alle 19 chiudeva) ma **nel reparto di ginecologia per essere tenuta sotto controllo per 6 ore e poi mi avrebbero dimesso.**

Alle 22 circa il mio compagno che era con me dalle 07, **ha chiesto se quindi mi dimettevano, ma l'infermiera gli ha risposto che ormai non potevano dimettermi in quanto non era disponibile il medico che firmava le dimissioni**,così ho mandato a casa il mio compagno e mi sono fatta lì la notte a spese della sanità.

La mattina mi danno le dimissioni e mi danno **un numero di telefono da chiamare il giorno dopo per vedere se era pronto il foglio da consegnare al datore di lavoro**, così **mi sono impuntata ed ho preteso il foglio subito**, in quanto abito a 40 km andata e ritorno dall'ospedale.

Dopo quasi un'ora dall'amministrazione finalmente è arrivato il foglio, felice scendo alla macchina dove mi accorgo che avevano sbagliato l'indirizzo, torno quindi in reparto le quali mandano il foglio in amministrazione per sistemare l'errore e da lì passa ancora una buona mezz'ora prima che il foglio ritorni indietro corretto.

Questa è la mia ODISSEA all'OSPEDALE DEL PONTE.

Vorrei precisare che sul personale sanitario,non ho niente da dire,anzi in tutta questa odissea sono stati tutti FANTASTICI E LI VOGLIO RINGRAZIARE.

Si perchè il problema è tutto legato a quel **pezzo di condizionatore che aspettano da più di un mese**. Infatti se funzionavano tutte le sale operatorie, prima della chiusura del day hospital, sarei stata dimessa. La mia domanda è, **com'è possibile che in un mese non sono ancora riusciti a sostituire un pezzo di un condizionatore ma in 6 mesi all'ospedale del Circolo hanno demolito e ricostruito il fabbricato dove c'era il vecchio pronto soccorso?**

Forse a chi dirige questi ospedali interessa solo costruire ospedali all'Americana?

A voi le considerazioni.

Cordiali saluti.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it